

2M SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DOMENICO MOROSINI 3 THIENE VI
Codice Fiscale	03437430246
Numero Rea	VI 325565
P.I.	03437430246
Capitale Sociale Euro	800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.001	1.288
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	691.155	150.218
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.029	3.229
5) avviamento	50.040	96.619
7) altre	160.717	127.166
Totale immobilizzazioni immateriali	907.942	378.520
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.566.385	2.319.624
2) impianti e macchinario	1.126.948	381.796
3) attrezzature industriali e commerciali	283.146	62.729
4) altri beni	67.293	61.220
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.954	4.754
Totale immobilizzazioni materiali	4.060.726	2.830.123
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.850	-
d-bis) altre imprese	550	550
Totale partecipazioni	3.400	550
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	100.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.035	24.035
Totale crediti verso altri	27.035	24.035
Totale crediti	127.035	24.035
Totale immobilizzazioni finanziarie	130.435	24.585
Totale immobilizzazioni (B)	5.099.103	3.233.228
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	792.275	608.491
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	429.272	702.259
4) prodotti finiti e merci	40.646	36.881
Totale rimanenze	1.262.193	1.347.631
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.171.179	3.000.312
Totale crediti verso clienti	3.171.179	3.000.312
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.000	-
Totale crediti verso controllanti	198.000	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.477	349.606

esigibili oltre l'esercizio successivo	128.125	174.174
Totale crediti tributari	707.602	523.780
5-ter) imposte anticipate	32.500	34.399
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.498	1.891.586
Totale crediti verso altri	414.498	1.891.586
Totale crediti	4.523.779	5.450.077
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	411.674	89.350
3) danaro e valori in cassa	549	131
Totale disponibilità liquide	412.223	89.481
Totale attivo circolante (C)	6.198.195	6.887.189
D) Ratei e risconti	282.059	119.060
Totale attivo	11.579.357	10.239.477
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000
III - Riserve di rivalutazione	1.171.419	-
IV - Riserva legale	146.139	134.671
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	705.082	487.186
Totale altre riserve	705.082	487.186
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.817	229.364
Totale patrimonio netto	2.900.457	1.651.221
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	38.614	26.578
2) per imposte, anche differite	43.344	55.355
Totale fondi per rischi ed oneri	81.958	81.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.043.204	957.851
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.733	1.438.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.226.612	1.413.177
Totale debiti verso banche	4.159.345	2.851.500
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.322	2.048.122
Totale debiti verso altri finanziatori	262.322	2.048.122
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.010	-
Totale acconti	50.010	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.025	1.489.373
Totale debiti verso fornitori	1.601.025	1.489.373
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.779	168.950
Totale debiti tributari	177.779	168.950
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.498	333.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	21.971
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.498	355.536
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	647.757	609.525
Totale altri debiti	647.757	609.525
Totale debiti	7.036.736	7.523.006
E) Ratei e risconti	517.002	25.466
Totale passivo	11.579.357	10.239.477

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.564.930	9.195.140
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(227.309)	243.982
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.857	17.516
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	104.734	202.287
altri	720.772	516.512
Totale altri ricavi e proventi	825.506	718.799
Totale valore della produzione	9.165.984	10.175.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.679.813	3.517.156
7) per servizi	1.686.564	1.661.308
8) per godimento di beni di terzi	500.913	439.019
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.469.927	2.515.582
b) oneri sociali	861.239	864.203
c) trattamento di fine rapporto	165.279	159.918
e) altri costi	19.180	16.888
Totale costi per il personale	3.515.625	3.556.591
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.781	229.979
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.343	197.750
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.110
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	432.124	429.839
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(187.548)	30.109
14) oneri diversi di gestione	336.488	87.666
Totale costi della produzione	8.963.979	9.721.688
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.005	453.749
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.400	933
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	835	2.030
Totale proventi diversi dai precedenti	835	2.030
Totale altri proventi finanziari	2.235	2.963
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	86.978	173.295
Totale interessi e altri oneri finanziari	86.978	173.295
17-bis) utili e perdite su cambi	(210)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(84.953)	(170.332)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.052	283.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.336	28.762
imposte differite e anticipate	1.899	25.291
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.235	54.053

21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.817	229.364
------------------------------------	--------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.817	229.364
Imposte sul reddito	39.235	54.053
Interessi passivi/(attivi)	84.953	170.332
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(200.201)	(9.729)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.804	444.020
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	190.279	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	407.124	427.729
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	159.918
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	597.403	587.647
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	599.207	1.031.667
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	85.438	(213.873)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(195.867)	(240.297)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	111.652	(52.415)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(162.999)	32.073
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	491.536	173
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(808.602)	18.344
Totale variazioni del capitale circolante netto	(478.842)	(455.995)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	120.365	575.672
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.953)	(170.332)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.235)	(54.053)
(Utilizzo dei fondi)	(79.901)	(123.482)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(39.162)
Totale altre rettifiche	(204.089)	(387.029)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(83.724)	188.643
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(650.993)	(537.466)
Disinvestimenti	-	106.345
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(182.781)	(102.559)
Disinvestimenti	38.245	115.540
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(105.850)	-
Disinvestimenti	-	35.491
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(901.379)	(382.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.111	79.025
Accensione finanziamenti	2.637.311	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.397.577)	(513.886)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.307.845	65.139
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	322.742	(128.867)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	89.350	218.102
Danaro e valori in cassa	131	246
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	89.481	218.348
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	411.674	89.350
Danaro e valori in cassa	549	131
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	412.223	89.481

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 77.816,78 dopo aver stanziato ammortamenti per euro 432.125,00 ed avere accantonato imposte correnti per euro 37.336,00 e imposte differite per euro 1.899,00.

ATTIVITA' SVOLTA

La società 2 M srl svolge principalmente l'attività di carpenteria pesante e lavorazioni meccaniche realizzando cassoni per trasformatori con taglio e verniciature nonché produce e commercializza, macchine per il taglio del vetro dall'inconfondibile Know how fornendo alla clientela altresì il servizio di assistenza.

Detta attività è stata svolta nel proprio stabilimento di Thiene di via Domenico Morosini n. 3 .

Si precisa che, a causa della crisi generalizzata dovuta all'evento epidemico Covid-19 che ha interessato tutto il 2020 e i primi mesi dell'anno 2021, la società ha conseguito un EBITDA di euro 634.130 e un EBIT di euro 202.005 che hanno permesso al management aziendale di raggiungere i risultati previsti. Inoltre la società ha ritenuto di operare alcune rettifiche su alcuni crediti inesigibili tra cui va menzionato il credito vantato verso la società Baysan ritenuto dal CdA inesigibile. Dal punto di vista organizzativo l'epidemia non ha permesso il normale svolgimento dell'attività, conseguentemente l'approvazione del Bilancio è stata posticipata oltre i termini ordinari rendendo necessario il ricorso alla proroga statutaria di 180 giorni.

La società 2M SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta che si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12,00%
Avviamento	5,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	15,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
F.do Ammortamento Brevetti e disegni industriali	585.224

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che i Brevetti della società sono stati valutati con la metodologia del valore di mercato.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del revisore unico.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Impianto	431.925
Macchinari automatici	18.000
Attrezzatura Varia	172.500

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che la società ha adottato il criterio del valore di mercato.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti staziato per l'importo complessivo di euro 25.000,00.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La società inoltre ha stipulato con primaria compagnia di assicurazione apposita polizza assicurativa a copertura parziale del debito maturato e non ancora corrisposto a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le

commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente Bilancio la società ha iscritto un valore netto delle Immobilizzazioni per complessivi euro 5.099.103=, registrando un incremento al netto delle quote di ammortamento dell'anno di euro 1.865.875=. Nel proseguo verranno analiticamente analizzate le tutte le poste incluse nella voce Immobilizzazioni e nel caso di specie, le Immobilizzazioni Immateriali, Immobilizzazioni Materiali e Immobilizzazioni Finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione a conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 182.781=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 907.942=, facendo registrare un incremento di euro 529.422= dovuto alla rivalutazione dei brevetti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.508	775.333	3.229	96.619	297.086	1.175.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.220	625.115	-	-	169.920	797.255
Valore di bilancio	1.288	150.218	3.229	96.619	127.166	378.520
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	48.084	2.345	-	76.550	126.979
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	585.224	-	-	-	585.224
Ammortamento dell'esercizio	287	92.371	545	46.579	42.999	182.781
Totale variazioni	(287)	540.937	1.800	(46.579)	33.551	529.422
Valore di fine esercizio						
Costo	3.508	823.417	5.574	50.040	373.636	1.256.175
Rivalutazioni	-	585.224	-	-	-	585.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.507	717.486	545	-	212.919	933.457
Valore di bilancio	1.001	691.155	5.029	50.040	160.717	907.942

Gli incrementi più significativi delle immobilizzazioni immateriali registrate nel corso del 2020 riguardano la capitalizzazione delle spese sostenute per lo sviluppo del software gestionale, della registrazione del marchio e della capitalizzazione di alcune spese relative al miglioramento dell'immobile produttivo che hanno fatto registrare complessivamente un incremento di euro 126.979=

AVVIAMENTO

Il D.Lgs. n. 139/2015 modificando la disciplina relativa alla determinazione della vita utile dell'avviamento ha previsto che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni".

Le predette disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento si applicano retroattivamente come previsto dal principio contabile OIC 29; tuttavia ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

La società aveva proceduto, nella redazione dei precedenti bilanci di esercizio, ad effettuare le opportune valutazioni di stima, ritenendo congruo quale arco temporale di iscrizione nello stato patrimoniale il periodo di utilità economica allo stesso riconducibili.

La società ha da sempre iscritto l'avviamento secondo le indicazioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 ossia in base alla vita e utilità economica dei beni a cui si riferiscono, nello specifico:

Il valore relativo all'Avviamento corrisposto in sede di acquisto del ramo di azienda ex 2 M SNC il cui ammortamento è effettuato in 18 esercizi.

L'iscrizione di detti valori è avvenuta previo consenso del Sindaco Unico. .

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	3.508	3.508	-	-
	F.do amm.to spese societarie	2.507-	2.220-	287-	13
	Totale	1.001	1.288	287-	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri sotto precisati.

Le manutenzioni ordinarie, effettuate nel corso dell'esercizio, sono state integralmente spese a Conto Economico; al contrario le manutenzioni di carattere straordinario sono state attribuite ai cespiti a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato detto diritto.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che gli stessi hanno avuto durante l'esercizio; nel primo esercizio di utilizzo del cespite l'ammortamento è ridotto del 50% qualora tale approssimazione sia accettabile in quanto determinate differenze trascurabili rispetto a più puntuali criteri (basati su giorni o mesi di utilizzo).

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote utilizzate risultano essere le seguenti:

- Impianti generici	12,00%
- Impianti specifici	12,00%
- Attrezzature varie e minute	25,00%
- Macchine Ufficio Ordinarie	12,00%
- Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
- Automezzi	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Telefoni fissi e cellulari	20,00%

I beni aventi valore unitario inferiore a 516,46= sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, in quanto trattasi di attrezzatura varia e minuta la cui utilità si esaurisce nell'esercizio. Il valore residuo dei beni tenuto conto degli ammortamenti operati, è certamente proporzionato alla residua possibilità di utilizzo.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore a quello determinato secondo i criteri esposti nonché al suo valore d'uso o al suo fair value o, in mancanza, di entrambi sulla base dei flussi di cassa (come previsto dall'OIC 9), viene iscritto a tale minore valore. Il valore originario viene ripristinato quando ne vengono ravvisati i presupposti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.060.726= i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 217.985.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.605.383	1.856.737	648.628	204.734	4.754	5.320.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.759	1.474.941	585.899	143.514	-	2.490.113
Valore di bilancio	2.319.624	381.796	62.729	61.220	4.754	2.830.123
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	338.263	433.616	83.957	18.688	12.200	886.724
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	474.189	-	13.000	-	487.189
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	449.925	172.300	-	-	622.225
Ammortamento dell'esercizio	91.502	74.829	40.409	17.603	-	224.343
Altre variazioni	-	410.629	4.569	17.988	-	433.186
Totale variazioni	246.761	745.152	220.417	6.073	12.200	1.230.603
Valore di fine esercizio						
Costo	2.943.646	1.816.164	732.585	210.422	16.954	5.719.771
Rivalutazioni	-	449.925	172.300	-	-	622.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	377.261	1.139.141	621.739	143.129	-	2.281.270
Valore di bilancio	2.566.385	1.126.948	283.146	67.293	16.954	4.060.726

Gli incrementi effettuati nell'esercizio hanno interessato principalmente:

la categoria Terreni e Fabbricati che ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 338.263= relativo all'acquisto di alcuni terreni a destinazione agricola.

Impianti e Macchinario ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 411.902= relativo all'acquisto di macchinari utilizzati nel comparto montaggio.

la categoria "Attrezzature diverse" ha registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 256.257= relativo all'acquisto di alcuni accessori.

Nella categoria "Altre immobilizzazioni" sono iscritti gli investimenti effettuati dalla società per l'ammodernamento delle macchine elettroniche che hanno registrato un incremento di euro 17.106= nonché l'acquisto di mobili e telefoni facendo registrare un incremento di 1.582=.

Le minusvalenze conseguite in sede di vendita e rottamazione dei cespiti sono state contabilizzate nel conto economico alla voce B14. Le plusvalenze sono invece contabilizzate alla voce A5.

Si conferma che alcune immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Per quanto attiene, i beni detenuti attraverso contratti di leasing, si precisa che al 31 dicembre 2020 la società ha in essere complessivamente 16 contratti di locazione finanziaria.

In sintesi i contratti di locazione finanziaria in corso al 31.12.2020 sono relativi a un macchinario dotato di sistema a taglio laser, un macchinario dotato di sistema al plasma, un centro di lavoro, un tornio, n. 4 tavoli magnetici, una gru a ponte, un carrello semovente, un carrello elevatore e un camion.

La rilevazione è avvenuta secondo la metodologia patrimoniale addebitando a conto economico per competenza i canoni ed iscrivendo il cespite fra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.846.566
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	511.634
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	34.072
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	911.678
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.501

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto. Tale costo verrà rettificato per effetto di perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie in luogo dell'attivo circolante, è effettuato in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	550	550
Valore di bilancio	-	550	550
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.850	-	2.850
Totale variazioni	2.850	-	2.850
Valore di fine esercizio			
Costo	2.850	550	3.400
Valore di bilancio	2.850	550	3.400

Nel corso del 2020 la società ha acquistato il 57% della società semplice Tenuta Le schiave con l'obiettivo di promuovere alcune iniziative imprenditoriali di natura agricola.

Inoltre detiene la partecipazione in altre imprese è rappresentata dalla detenzione di una quota nel capitale sociale del consorzio Neafidi per un valore di euro 300= e di una quota nel capitale sociale del consorzio eurofidi per un valore di euro 250=.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	100.000	100.000	100.000
Crediti immobilizzati verso altri	24.035	3.000	27.035	27.035
Totale crediti immobilizzati	24.035	103.000	127.035	127.035

I crediti "verso altri" iscritti nella presente voce corrispondono a depositi cauzionali.

Il credito verso la società controllata Tenuta La Schiave SS riguarda un finanziamento concesso per far fronte allo stato di *start up*.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE SCHIAVE SS	SARCEDO VIA COSTA 11	91052370243	5.000	2.850	57,00%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	100.000	27.035	127.035
Totale	100.000	27.035	127.035

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	550
Crediti verso imprese controllate	100.000
Crediti verso altri	27.035

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze rappresentate da materie prime, materiali ausiliari, prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di acquisto e /o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che il criterio di valutazione delle materie prime sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Con riferimento ai prodotti finiti in rimanenza, la valutazione è stata fatta considerando i costi di diretta imputazione per la realizzazione dei beni stessi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	608.491	183.784	792.275
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	702.259	(272.987)	429.272
Prodotti finiti e merci	36.881	3.765	40.646
Totale rimanenze	1.347.631	(85.438)	1.262.193

Nella prima voce della tabella sopra riportata sono state iscritte le giacenze di magazzino al 31.12.2020 rappresentate da materie prime e da materiale di consumo.

Nella voce "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono evidenziate le commesse in corso di lavorazione rappresentate essenzialmente da casse per trasformatori non ancora ultimate.

Nella categoria prodotti finiti sono ricompresi le casse per trasformatori in magazzino terminate.

L'aumento del valore delle rimanenze di materie prime rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla scelta da parte dell'ufficio acquisti di anticiparne l'acquisto visto il trend crescente dei valori di mercato di dette materie rappresentate essenzialmente da lamiera di acciaio e di ferro facendo così registrare un incremento di valore di euro 183.784=. Per quanto riguarda le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione detta categoria ha subito un decremento di euro 272.987= dovuto principalmente alla maggiore efficienza raggiunta in termini di evasione delle commesse alla clientela.

Da ultimo la categoria Prodotti Finiti ha subito un decremento di euro 3.765= dovuto al ritardo nella consegna di una cassa per trasformatori ultimata e non spedita al cliente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tali voci è stata verificata, ai sensi dell'art. 2423 comma 3-bis del Codice Civile, l'irrelevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 15 paragrafo 33 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del valore di presumibile realizzo, gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I crediti dell'attivo circolante sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo.

Non essendoci crediti sorti nel corso del 2020 aventi scadenza superiore a 12 mesi, si è optato di esporre dette poste al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.000.312	170.867	3.171.179	3.171.179	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	198.000	198.000	198.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	523.780	183.822	707.602	579.477	128.125
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.399	(1.899)	32.500		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.891.586	(1.477.088)	414.498	414.498	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.450.077	(926.298)	4.523.779	4.363.154	128.125

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti commerciali è analizzabile dall'esame delle tabelle riportate di seguito.

Valore di inizio
esercizio

Variazione nell'esercizio

Valore di fine esercizio

Crediti verso clienti	1.970.486	(426.664)	1.543.822
Crediti per fatture da emettere	24.084	(19.102)	4.982
Effetti attivi	1.005.742	641.633	1.647.375
Fondo Svalutazione Crediti	-	(25.000)	(25.000)
Totale	3.000.312	170.867	3.171.179

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	EUROPA	EXTRA UE	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	460.101	250	2.710.828	3.171.179
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	198.000	198.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	707.602	707.602
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	32.500	32.500
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	414.498	414.498
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	460.101	250	4.063.428	4.523.779

Crediti tributari

La tabella evidenzia le variazioni intervenute nelle singole voci componenti i crediti tributari rispetto allo scorso esercizio.

Crediti entro l'esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Erario c/credito per imposte sul reddito dell'esercizio	3.166	2.217	(949)
Crediti per accise	8.108	7.504	(604)
Erario c/IVA credito	138.761	64.146	(74.615)
Crediti verso Erario per Credito Fiscale	5.049	8.736	3.687
Crediti verso Erario per imposte a rimborso	-	58.372	58.372
Altri crediti verso Erario	194.522	438.502	243.980
TOTALI	349.606	579.477	229.871

Crediti oltre l'esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Crediti verso Erario per credito Iva	115.802	115.802	-
Credito di Imposta R & S	-	12.323	12.323
Crediti verso Erario per imposte a rimborso	58.372	-	(58.372)
TOTALI	174.174	128.125	(46.049)

La voce "Erario c/credito per imposte sul reddito dell'esercizio" si riferisce al credito IRES iscritto a bilancio per euro 2.217.

La voce "Erario conto Iva" si riferisce al credito Iva risultante dalla dichiarazione annuale.

La voce altri crediti verso Erario include il Credito di imposta di R&S e al credito c/crediti per accise.

Il credito per imposte a rimborso deriva dall'istanza presentata ai sensi della L. 02/09 per il rimborso richiesto relativo all'IRAP pagata sul costo del personale nei periodi di imposta dal 2007 al 2011 (al netto dei rimborsi già ricevuti).

Imposte anticipate e imposte differite

Per maggiore chiarezza di esposizione si illustrano in questo paragrafo le variazioni registrate sia sulle imposte anticipate sia sulle differite.

Il credito per le imposte anticipate ed il fondo per imposte differite sono stati stimati in relazione alle variazioni temporanee deducibili/tassabili nei prossimi esercizi. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, il prospetto che segue espone il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Descrizione	Differenze temporanee 2019	Effetto fiscale 2019	Differenze temporanee 2020	Effetto fiscale 2020
IMPOSTE ANTICIPATE				
Perdite Fiscali	143.329	34.399	126.404	30.337
Accantonamento perdite su crediti			9.011	2.163
Totale imposte anticipate		34.399		32.500

Crediti verso altri

La tabella sottostante evidenzia le variazioni intervenute nelle singole voci componenti i crediti verso altri rispetto allo scorso esercizio.

Crediti entro l'esercizio successivo	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Anticipi a fornitori terzi	70.796	23.836	(46.960)
Crediti Verso Factor	1.473.607	4.769	(1.468.838)
Crediti verso assicurazioni	164.000	251.016	87.016
Crediti diversi	83.183	79.240	(3.943)
Premio Inail	-	9.959	9.959
Caparra Confirmatoria	100.000	45.678	(54.322)
TOTALI	1.891.586	414.498	(1.477.088)

La categoria in oggetto accoglie tutte le posizioni a credito non diversamente classificabili nell'ambito dell'attivo circolante e ammontano complessivamente ad euro 414.498=.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.350	322.324	411.674
Denaro e altri valori in cassa	131	418	549
Totale disponibilità liquide	89.481	322.742	412.223

L'importo del denaro contante e degli altri valori in cassa è limitato alle immediate esigenze di liquidità. Le altre disponibilità liquide corrispondono alle risultanze contabili dei saldi attivi temporanei relativi ai c/c bancari, comprensivo degli interessi attivi maturati nell'esercizio ed opportunamente riconciliati con gli estratti conto forniti.

Ratei e risconti attivi

In sede di scritture di assestamento, necessarie per determinare la competenza economica e temporale dei componenti del reddito di esercizio, sono stati rilevati risconti attivi e ratei attivi per complessivi Euro 282.059= relativi a costi contabilizzati in corso d'anno, in corrispondenza della rispettiva manifestazione numeraria, ma ritenuti pro quota di competenza nell'esercizio successivo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.115	35.303	40.418

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	113.945	127.696	241.641
Totale ratei e risconti attivi	119.060	162.999	282.059

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei attivi	40.418
	Risconti attivi	2.282
	Risconti attivi Leasing	239.359
	Totale	282.059

Oneri finanziari capitalizzati

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	800.000	-	-		800.000
Riserve di rivalutazione	-	-	1.171.419		1.171.419
Riserva legale	134.671	11.468	-		146.139
Altre riserve					
Riserva straordinaria	487.186	217.896	-		705.082
Totale altre riserve	487.186	217.896	-		705.082
Utile (perdita) dell'esercizio	229.364	(229.364)	-	77.817	77.817
Totale patrimonio netto	1.651.221	-	1.171.419	77.817	2.900.457

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	800.000			-
Riserve di rivalutazione	1.171.419	Capitale	E	-
Riserva legale	146.139	Capitale	A;B;C	146.139
Altre riserve				
Riserva straordinaria	705.082	Capitale	A;B;C	705.082
Totale altre riserve	705.082	Capitale	A;B;C	705.082
Totale	2.822.640			851.221
Quota non distribuibile				146.139
Residua quota distribuibile				705.082

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I Il Capitale Sociale ammonta al 31 dicembre 2020 ad euro 800.000=, è interamente versato.

La riserva legale ammonta ad euro 146.139= e risulta incrementata rispetto al 31.12.2019 per effetto dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2019 per euro 11.468=.

La voce "Altre riserve" è composta come segue:

- dalla riserva straordinaria che ammonta alla fine del 2019 ad Euro 705.082= e risulta incrementata rispetto al 31.12.2019 per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2019 per euro 217.896=;
- in riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione)

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 punti 4 e 7 del Codice Civile, si espone la movimentazione analitica delle voci di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Descrizione	Saldo la 31/12 /2018	Destinazione Risultato esercizio 2018	Incrementi + Decrementi -	Saldo la 31/12 /2019	Destinazione Risultato esercizio 2019	Incrementi + Decrementi -	Saldo la 31/12 /2020
Capitale sociale	800.000			800.000			800.000
Riserva legale	119.101	15.570		134.671	11.468		146.139
Riserva di Rivalutazione	-	-		-	-	1.171.419	1.171.419
Riserva straordinaria	191.355	295.831		487.186	217.896		705.082
Utili (perdite) portate a nuovo	0			0			
Utile (perdita) dell'esercizio	311.401	(311.401)		229.364	(229.364)		77.817
Totale	1.421.857	0	0	1.421.857	0	0	2.900.457

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il fondo Altri fondi per rischi e oneri differiti si riferisce ad un accantonamento relativo a un contenzioso aperto con l'Amministrazione Finanziaria definito dalla società 2 M srl attraverso l'istituto della c.d. pace fiscale.

Gli altri fondi si riferiscono ai Fondi Pensioni e al Fondo di Fine Mandato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.578	55.355	81.933
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	12.036	-	12.036
Utilizzo nell'esercizio	-	12.011	12.011
Totale variazioni	12.036	(12.011)	25
Valore di fine esercizio	38.614	43.344	81.958

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si segnala che la società ha stipulato con Zurich Connect Assicurazione apposita polizza a copertura del debito maturato e non ancora corrisposto a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	957.851
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	165.279
Utilizzo nell'esercizio	79.926
Totale variazioni	85.353
Valore di fine esercizio	1.043.204

Debiti

Per tali voci sono state verificate, ai sensi dell'art. 2423 comma 3-bis del Codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 19 paragrafo 42 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale e pertanto il principio dell'irrilevanza sussiste se i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I debiti risultano pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

I debiti sono diminuiti nel corso dell'esercizio di euro 486.270=. Di seguito si elencano le variazioni che si sono verificate con riferimento alle singole voci della tabella precedente.

- § Debiti verso banche: come si evince da quanto sopra riportato, complessivamente l'esposizione bancaria rispetto al 31.12.2019 è aumentata. In particolare nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato anticipatamente una serie di finanziamenti e ha proceduto all'accensione di due nuovi finanziamenti con la Banca MPS di euro 600.000= e di euro 2.000.000. Pertanto il debito verso banche è aumentato di euro 1.307.845=.
- § Debiti verso altri finanziatori: come si evince da quanto sopra riportato, la società nel corso del 2020 ha ceduto a società di factor i propri crediti commerciali stipulando con queste società nuovi contratti di Factor. In particolare proprio per il minor ricorso a detta forma di finanziamento l'esposizione verso dette società è diminuita per euro 1.785.800=.
- § Debiti verso fornitori: il totale dei debiti verso fornitori è aumentato di euro 111.652= nell'esercizio. Nel debito complessivo è compreso l'importo di euro 82.988= per fatture di competenza dell'esercizio e non ancora ricevute.
- § Debiti tributari: il debito verso l'Amministrazione Finanziaria in essere al 31.12.2020 è complessivamente pari ad euro 177.779 ed è rappresentato, da ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente, autonomo e sui compensi corrisposti a collaboratori, nonché dal debito Irap.
- § Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: sono costituiti da debiti verso Inps per euro 138.948=.
- § Altri debiti: gli altri debiti a bilancio non diversamente classificabili nell'ambito delle categorie di stato patrimoniale comprendono i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni in pagamento nel mese di gennaio 2020 (oltre al rateo di ferie) e i debiti verso organi sociali, costituiti dal residuo di quanto accantonato negli anni precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.851.500	1.307.845	4.159.345	1.932.733	2.226.612

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.048.122	(1.785.800)	262.322	262.322	-
Acconti	-	50.010	50.010	50.010	-
Debiti verso fornitori	1.489.373	111.652	1.601.025	1.601.025	-
Debiti tributari	168.950	8.829	177.779	177.779	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.536	(217.038)	138.498	138.498	-
Altri debiti	609.525	38.232	647.757	647.757	-
Totale debiti	7.523.006	(486.270)	7.036.736	4.810.124	2.226.612

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	1.009.558	354.024	2.795.763	4.159.345

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	2.884
	Altri debiti	4.613
	Dipendenti c/retribuzioni	640.260
	Totale	647.757

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Europa	Extra Ue	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	-	4.159.345	4.159.345
Debiti verso altri finanziatori	-	-	262.322	262.322
Acconti	-	-	50.010	50.010
Debiti verso fornitori	10.102	1.212	1.589.711	1.601.025
Debiti tributari	-	-	177.779	177.779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	138.498	138.498
Altri debiti	-	-	647.757	647.757
Debiti	10.102	1.212	7.025.422	7.036.736

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	159.556	159.556	3.999.789	4.159.345
Debiti verso altri finanziatori	-	-	262.322	262.322
Acconti	-	-	50.010	50.010
Debiti verso fornitori	-	-	1.601.025	1.601.025
Debiti tributari	-	-	177.779	177.779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	138.498	138.498
Altri debiti	-	-	647.757	647.757
Totale debiti	159.556	159.556	6.877.180	7.036.736

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che all'atto di acquisto del capannone di via Morosini la società si è accollata il mutuo ipotecario preesistente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.300	62.275	63.575
Risconti passivi	24.166	429.261	453.427
Totale ratei e risconti passivi	25.466	491.536	517.002

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	63.575
	Risconti passivi	453.427
	Totale	517.002

I ratei passivi evidenziati nella tabella precedente ammontano ad euro 63.575= mentre l'importo dei risconti passivi è pari ad euro 453.427=.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, tra i quali sono annoverati i crediti d'imposta previsti per mitigare gli effetti sfavorevoli causati dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi al primo acconto Irap e alla rilevazione del credito d'imposta per l'acquisto di Dispositivi di Prevenzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di vendita	8.564.930
Totale	8.564.930

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le giacenze di prodotti finiti al 31.12.2020 presentano un decremento di euro 227.309= rispetto all'esercizio precedente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(702.259)	(458.277)
Rimanenze finali prodotti finiti	474.950	702.259
Totale	(227.309)	243.982

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Contributi in conto esercizio Sabatini	7.764	45.522	37.758
Contributi in conto esercizio Simest	-	10.000	10.000
Contributo Irap	-	12.244	12.244
Contributi in conto esercizio non imponibili	194.523	36.968	(157.555)
Rivalsa spese di trasporto	-	124.855	124.855
Ricavi accessori	472.581	312.448	(160.133)
Ricasarcimento danni	10.305	42.868	32.563
Altri Ricavi e proventi	27.961	32.829	4.868
Recupero spese anticipate	5.665	3.721	(1.944)
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	204.051	204.051
Totale	718.799	825.506	106.707

Si ritiene opportuno evidenziare che risultano appostati tra gli "altri ricavi e proventi":

- Il credito d'imposta derivante dall'attività di Ricerca & Sviluppo maturato nel corso dell'esercizio;
- Le plusvalenze derivanti dalla cessione di alcune immobilizzazioni;
- le sopravvenienze attive derivanti dall'insussistenza sopravvenuta di debiti;
- nella voce "ricavi e proventi diversi" sono annoverati quegli introiti derivanti da risarcimenti corrisposti dalle compagnie assicurative a fronte di sinistri;
- i riaddebiti ai clienti di spese sostenute.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti abbuoni e premi.

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Costi per materie prime, di consumo e merci	3.517.156	2.679.813	(837.343)
Costi per servizi	1.661.308	1.686.564	25.256
Costi per il godimento di beni di terzi	439.019	500.913	61.894
Costi per il personale	3.556.591	3.515.625	(40.966)
Ammortamenti e svalutazioni	429.839	432.125	2.286
Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss, di consumo e merci	30.109	(187.548)	(217.657)
Oneri diversi di gestione	87.666	336.487	248.821
Totale	9.721.688	8.963.979	(757.709)

Costi per materie prime, di consumo e merci

Il totale della voce comprende gli acquisti dettagliati nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Acquisti materie prime	2.422.718	1.735.531	(687.187)
Acquisti materiale sussidiario	927.830	781.123	(146.707)
Acquisti materiali di consumo	69.473	65.908	(3.565)
Acquisti merci	97.135	97.251	116
Totale	3.517.156	2.679.813	(837.343)

Costi per servizi

Il successivo prospetto fornisce il dettaglio dei costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni di servizi rese da terzi.

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Lavorazioni esterne	54.153	48.778	(5.375)
Servizi industriali	116.938	202.473	85.535
Manutenzioni e riparazioni	222.913	202.429	(20.484)
Trasporti e spedizioni	122.720	89.126	(33.594)
Consulenze professionali	218.013	138.418	(79.595)
Utenze	270.811	213.955	(56.856)
Assicurazioni	80.459	95.038	14.579
Competenze organi sociali	257.398	257.517	119
Spese per servizi commerciali	137.746	107.140	(30.606)
Spese per servizi amministrativi e generali	154.389	261.224	106.835
Costi per servizi bancari e finanziari	25.768	70.466	44.698
Totale	1.661.308	1.686.564	25.256

Complessivamente i costi per servizi sono aumentati di euro 25.256 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il godimento di beni di terzi

Il costo per l'utilizzo di beni di terzi si compone delle seguenti voci di spesa:

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Canoni di locazione	95.166	95.272	106
Canoni di noleggio	44.433	64.010	19.577
Canoni di leasing	299.420	341.631	42.211
Totale	439.019	500.913	61.894

Nella presente categoria di costi sono stati iscritti, gli affitti pagati per l'immobile produttivo di Thiene, i canoni di leasing pagati per gli impianti, macchinari, autovetture e il noleggio di attrezzature varie.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi. Il costo complessivo per il personale, pari ad euro 3.515.625=.

Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni sono dettagliati nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	229.979	182.781	(47.198)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	199.860	224.343	24.483
Accantonamento svalutazione crediti	-	25.000	25.000
Totale	429.839	432.124	2.285

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto, pari alla differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci destinate alla commercializzazione e di materiale di consumo, presenta un saldo algebrico positivo di Euro 30.109=, essendo le rimanenze finali superiori a quelle iniziali.

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Rimanenze Iniziali materie prime, sussidiarie e di consumo	675.481	645.372	(30.109)
Rimanenze Finali materie prime, sussidiarie e di consumo	645.372	832.920	187.548
Totale	30.109	(187.548)	157.439

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi della produzione.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della loro composizione.

	Valore dell'esercizio precedente	Valore dell'esercizio corrente	Differenza
Imposte e tasse non sul reddito	17.788	14.540	(3.248)
Sopravvenienze passive, Perdite su crediti e minusvalenze	33.860	272.242	238.382
Spese generali e altri costi di gestione	36.018	49.705	13.687
Totale	87.666	336.487	248.821

Tra gli oneri diversi di gestione è stata iscritta la perdita su crediti subita a seguito dell'acclarato stato di inegisibilità del credito vantato nei confronti del cliente Baysan .

Nella tabella la voce "sopravvenienze passive e minusvalenze" è costituita da minusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di cespiti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	70.510
Altri	16.468
Totale	86.978

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>210-</i>		
Utile su cambi		-	10
Perdita su cambi		-	220
Totale voce		-	210-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Le imposte di competenza relative al risultato di esercizio sono così costituite:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020
IRES corrente dell'esercizio	-	-
IRAP corrente dell'esercizio	28.762	37.336
IRES anticipata utilizzata nell'esercizio	25.291	1.899
TOTALI	54.053	39.235

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(143.328)
Totale differenze temporanee imponibili	(7.911)
Differenze temporanee nette	135.417
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(34.399)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.899
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(32.500)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	143.329	(16.925)	126.404	24,00%	30.337
Accantonamento svalutazione crediti eccedente	-	9.011	9.011	24,00%	2.163

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	66
Totale Dipendenti	83

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di 4 impiegati per il potenziamento dell'ufficio tecnico e di 12 operai nel comparto produttivo in sostituzione di 12 dipendenti aventi le medesime funzioni;

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	245.517

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. Essi possono consistere in impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad es. acquisto e vendita a termine) oppure impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad es. contratti con clausola di revisione del prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono invece le garanzie (sia reali che personali) prestate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il loro valore corrisponde al valore della garanzia prestata oppure, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento. Le garanzie reali sono obbligazioni di garanzia prestate dalla società con riferimento ad un certo rapporto che prevedono che il garante risponda specificatamente con i beni dati in garanzia (ad es. pegni o ipoteche).

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono ad accertamenti o contenziosi per i quali non è stato scritto alcun fondo. Nel caso di passività potenziali ritenute possibili, è stata descritta la situazione d'incertezza ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione del parere della direzione della società e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, dove disponibili.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	3.600
Garanzie	159.566
di cui reali	159.566

Si attesta che a seguito di acquisto dell'immobile sito in Thiene in via Morosini la società si è accollata mutuo gravato da ipoteca rilasciata a favore della Banca Unicredit di euro 159.566.

L'importo degli impegni riportato nella tabella si riferisce alla garanzia prestata dal Banco di Desio e della Brianza SpA a copertura del servizio di autotrasporto nazionale e internazionale erogato dal Consorzio Lombardo di Servizio all'autotrasporto Co. L.Se.A. e garantiti per dieci ann con rinnovo automaticoi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto nel corso del 2020 i sottoindicati aiuti:

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	CODICE FISCALE SOGGETTO RICEVENTE	RIFERIMENTO CONCESSIONE	DATA CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSIONE
2 M SRL	03437430246	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	31/12/2020	€ 609.535,24
2 M SRL	03437430246	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	20/02/2020	€ 2.027.677,02
2 M SRL	03437430246	Finanziamenti agevolati a favore delle PMI per la realizzazione di iniziative promozionali per la partecipazione a fiere/mostre	26/11/2020	€ 36.853,00
2 M SRL	03437430246	Inserimento temporaneo in azienda di Temporary export manager (TEM) per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione in paesi extra-UE	29/09/2020	€ 21.790,00
2 M SRL	03437430246	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA.47180	18/05/2020	€ 39.816,54
2 M SRL	03437430246	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	17/04/2020	€ 8.252,56
2 M SRL	03437430246	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	17/04/2020	€ 28.641,22
2 M SRL	03437430246	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA.47180	16/04/2020	€ 10.264,10

2 M SRL	03437430246	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	09/04/2020	€ 15.000,00
2 M SRL	03437430246	Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese - Versione modificata da Codice CE SA.47180	10/02/2020	€ 11.808,09
2 M SRL	03437430246	Credito Sanificazione e DPI (ART. 125 DL 34-2020)	04/12/2020	€ 12.449,00
2 M SRL	03437430246	COVID-19 Contributo art 24 decreto legge 34 /2000	30/06/2020	€ 13.089,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 77.816,78, a riserva Legale per euro 3.890,84, a riserva straordinaria per euro 73.925,94 ovvero a quelle diverse destinazioni che l'Assemblea riterrà più opportune.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

THIENE, 28/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Dalla Fina

2 M SRL

Capitale Sociale 800.000,00iv

Sede legale:36016, Thiene – Via Domenico Morosini n. 3

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03437430246

Partita IVA 03437430246 - REA: 325565

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 15,30 presso la sede della società in Thiene in Via Domenico Morosini 3 si è riunita a seguito di precorse intese l'Assemblea dei soci della società 2 M SRL per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2020 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali;

Assume la presidenza, a norma di statuto, il sig. Dalla Fina Massimo, che con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario la sig.ra Tagliapietra Cristina,

Il Presidente, previo accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, dichiara quanto segue:

- con riguardo alla compagine sociale sono presenti tutti i soci, titolari del diritto di voto relativamente a tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale nelle persone della sig.ra Tagliapietra Cristina, legale rappresentate della società Immobiliare Tagliapietra SRL Unipersonale rappresentante il 99,00% del capitale sociale e del signor Pellizzari Marco, rappresentante il 1,00% del capitale sociale e che i soci presenti sono tutti regolarmente iscritti al registro imprese;
- con riguardo all'organo amministrativo è presente l'intero Consiglio di Amministratore in carica nella persona di se medesimo e del Consigliere società Immobiliare Tagliapietra SRL.

- con riguardo all'organo di controllo è presente il Sindaco Unico dott. Cafagna Ruggiero;
- che dunque l'assemblea, essendo totalitaria, a norma di statuto è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno a proposito dei quali i presenti si dichiarano informati e pronti a discutere.

Prende la parola il Presidente il quale illustra all'Assemblea le voci più significative del Bilancio d'esercizio, nonché della Nota integrativa e della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola il Dott. Ruggiero Cafagna, Sindaco Unico al quale è stata attribuita la funzione di revisore legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo.

Riprende la parola il Prsidente il quale ricorda agli intervenuti che il Bilancio sociale è sottoposto a oltre che da revisione obbligatoria da revisione facoltativa funzione questa attribuita al dott. Panisson Marco il quale esprime parere favorevole al Bilancio di esercizio che qui si sta approvando.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e le relazioni che lo accompagnano che evidenzia un utile di euro 77.816,78;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 77.816,78 a riserva legale per euro 3.890,84 e a riserva straordinaria per euro 73.925,94;
- di ratificare senza eccezioni l'operato dell'Organo Amministrativo sino ad oggi compiuto, dando ad esso ampio scarico da ogni responsabilità.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Thiene, 29/06/2021

Sig. Massino Dalla Fina, Presidente

Sig.ra Cristina Tagliapietra, Segretario

The image shows two handwritten signatures in blue ink. The first signature is 'Sig. Massino Dalla Fina' and the second is 'Sig.ra Cristina Tagliapietra'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

2M SRL

Sede Legale: VIA DOMENICO MOROSINI 3 - THIENE (VI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03437430246

Iscritta al R.E.A. n. VI 325565

Capitale Sociale sottoscritto €: 800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03437430246

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 all'assemblea dei soci

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci,

ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione redatti dall'organo amministrativo della società 2 M srl.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dall'articolo 2477 del codice civile.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia

responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio”* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell’ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio di esercizio.

L’organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell’esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’organo amministrativo è responsabile della valutazione in merito alla capacità della società di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, dell’appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell’adeguata informativa a tale riguardo. L’organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per “ragionevole sicurezza” si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell’attività. Si attesta, inoltre, che:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, ivi inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione in merito all'appropriato utilizzo, da parte dell'organo amministrativo, del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, in merito all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di tale incertezza significativa sono tenuto, nella presente relazione, a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono fondate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; fermo restando che eventi o circostanze successive a tale data potrebbero astrattamente implicare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; ho, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come indicato dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società 2 M S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società 2 M S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 – rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, nonché della comprensione dell'impresa e del relativo contesto operativo – non ho nulla da riportare.

10.06.2021 Schio

Il Revisore Legale Ruggiero Cafagna



2M SRL

Sede legale: VIA DOMENICO MOROSINI 3 THIENE (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 03437430246
Iscritta al R.E.A. n. VI 325565
Capitale Sociale sottoscritto €800.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03437430246

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal codice civile in materia, così come modificate dal D.Lgs 127/91, evidenziando un utile di Euro 77.817 = al netto di Euro 39.235= per imposte a carico dell'esercizio. L'utile pertanto ha subito rispetto all'esercizio precedente un decremento di Euro 151.547.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi due esercizi:

Anno	Valore della Produzione Operativa	Margine Operativo Lordo	Risultato Operativo	Risultato ante-imposte	Risultato Netto
2020	9.165.984	634.129	202.005	117.052	48.245
2019	10.175.437	883.588	453.749	283.417	229.364
2018	8.502.805	783.607	344.891	294.269	311.401

Informativa sulla società

La società nel corso dell'anno 2020 ha fatto registrare il consolidamento delle performance aziendali, che nonostante le vicissitudini derivanti dall'evento epidemico denominato Covid 19 la società 2 M è riuscita non solo a controllarne gli effetti, ma addirittura ha posto in essere una serie di iniziative che le permetteranno di proseguire in quel graduale processo di consolidamento della propria posizione di mercato sia livello italiano ma soprattutto estero anche grazie iniziative di penetrazione in mercati emergenti.

L'evidente miglioramento dell'efficienza raggiunta nei cicli produttivi ha permesso a 2 M srl di subentrare in nicchie di mercato più remunerative lasciate vacanti da società concorrenti incapaci di affrontare gli eventi quotidiani dovuti all'epidemia.

Notevole importanza inoltre è stata data all'analisi dei costi soprattutto delle materie prime, sempre più oggetto di forti oscillazione dei prezzi. La società ha colto i vantaggi di detta instabilità comprando materie a prezzi ridotti per poi riuscire a rivendere i prodotti finiti quando le stesse toccavano valori più elevati permettendole di accrescere la propria marginalità.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'acclarata impossibilità per l'azienda di svolgere nei primi mesi del 2021 le normali funzioni amministrative, conseguentemente l'approvazione del Bilancio è stata posticipata oltre i termini ordinari rendendo pertanto necessario far ricorso per l'approvazione del bilancio alla proroga statutaria di 180 giorni..

Fatti di particolare rilievo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2020.

Si segnala che a partire dal mese di febbraio 2020 ad oggi la società ha risentito degli effetti della gravissima crisi innescata dall'epidemia Covid -19 che tra l'altro ha avuto ripercussioni soprattutto organizzative sull'andamento aziendale. In particolare alcuni clienti hanno dovuto sospendere la loro attività e le restrizioni poste in atto hanno impedito ai nostri dipendenti di svolgere le usuali attività operative e in alcuni casi disporre di una forza lavoro ridotta. Per sopperire a dette difficoltà la società ha compiuto un importante sforzo organizzativo, ponendo in essere una serie di interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente di lavoro. Allo stesso modo si sono registrate una riduzione delle vendite dovute essenzialmente alla chiusura di alcuni clienti. Al momento non è possibile effettuare una previsione sulla durata di tali problematiche né tantomeno, sul loro effetto economico e finanziario sul bilancio 2021. Ciononostante, va sottolineata l'attuale solidità economica e finanziaria della Società e la sua capacità organizzativa e manageriale, aspetti questi che permetteranno di superare inedita la crisi.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.319.629	54,58 %	6.797.676	66,39 %	(478.047)	(7,03) %
Liquidità immediate	412.223	3,56 %	89.481	0,87 %	322.742	360,68 %
Disponibilità liquide	412.223	3,56 %	89.481	0,87 %	322.742	360,68 %
Liquidità differite	4.645.213	40,12 %	5.360.564	52,35 %	(715.351)	(13,34) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.363.154	37,68 %	5.241.504	51,19 %	(878.350)	(16,76) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	282.059	2,44 %	119.060	1,16 %	162.999	136,90 %
Rimanenze	1.262.193	10,90 %	1.347.631	13,16 %	(85.438)	(6,34) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	5.259.728	45,42 %	3.441.801	33,61 %	1.817.927	52,82 %
Immobilizzazioni immateriali	907.942	7,84 %	378.520	3,70 %	529.422	139,87 %
Immobilizzazioni materiali	4.060.726	35,07 %	2.830.123	27,64 %	1.230.603	43,48 %
Immobilizzazioni finanziarie	130.435	1,13 %	24.585	0,24 %	105.850	430,55 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	160.625	1,39 %	208.573	2,04 %	(47.948)	(22,99) %
TOTALE IMPIEGHI	11.579.357	100,00 %	10.239.477	100,00 %	1.339.880	13,09 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.678.900	74,95 %	8.588.256	83,87 %	90.644	1,06 %
Passività correnti	5.327.126	46,01 %	6.113.324	59,70 %	(786.198)	(12,86) %
Debiti a breve termine	4.810.124	41,54 %	6.087.858	59,45 %	(1.277.734)	(20,99) %
Ratei e risconti passivi	517.002	4,46 %	25.466	0,25 %	491.536	1.930,17 %
Passività consolidate	3.351.774	28,95 %	2.474.932	24,17 %	876.842	35,43 %
Debiti a m/l termine	2.226.612	19,23 %	1.435.148	14,02 %	791.464	55,15 %
Fondi per rischi e oneri	81.958	0,71 %	81.933	0,80 %	25	0,03 %
TFR	1.043.204	9,01 %	957.851	9,35 %	85.353	8,91 %
CAPITALE PROPRIO	2.900.457	25,05 %	1.651.221	16,13 %	1.249.236	75,66 %
Capitale sociale	800.000	6,91 %	800.000	7,81 %		
Riserve	2.022.640	17,47 %	621.857	6,07 %	1.400.783	225,26 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	77.817	0,67 %	229.364	2,24 %	(151.547)	(66,07) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	11.579.357	100,00 %	10.239.477	100,00 %	1.339.880	13,09 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	56,88 %	51,07 %	11,38 %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

Banche su circolante

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	67,11 %	41,40 %	62,10 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,99	5,20	(42,50) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,52	2,97	(48,82) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	25,05 %	16,13 %	55,30 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,02 %	1,88 %	(45,74) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	118,63 %	111,19 %	6,69 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(2.198.646,00)	(1.582.007,00)	(38,98) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,57	0,51	11,76 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.153.128,00	892.925,00	29,14 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,23	1,28	(3,91) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	992.503,00	684.352,00	45,03 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro	(269.690,00)	(663.279,00)	59,34 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	94,94 %	89,15 %	6,49 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.165.984	100,00 %	10.175.437	100,00 %	(1.009.453)	(9,92) %
- Consumi di materie prime	2.492.265	27,19 %	3.547.265	34,86 %	(1.055.000)	(29,74) %
- Spese generali	2.187.477	23,87 %	2.100.327	20,64 %	87.150	4,15 %
VALORE AGGIUNTO	4.486.242	48,94 %	4.527.845	44,50 %	(41.603)	(0,92) %
- Altri ricavi	825.506	9,01 %	718.799	7,06 %	106.707	14,85 %
- Costo del personale	3.515.625	38,36 %	3.556.591	34,95 %	(40.966)	(1,15) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	145.111	1,58 %	252.455	2,48 %	(107.344)	(42,52) %
- Ammortamenti e svalutazioni	432.124	4,71 %	429.839	4,22 %	2.285	0,53 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(287.013)	(3,13) %	(177.384)	(1,74) %	(109.629)	(61,80) %
+ Altri ricavi	825.506	9,01 %	718.799	7,06 %	106.707	14,85 %
- Oneri diversi di gestione	336.488	3,67 %	87.666	0,86 %	248.822	283,83 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	202.005	2,20 %	453.749	4,46 %	(251.744)	(55,48) %
+ Proventi finanziari	2.235	0,02 %	2.963	0,03 %	(728)	(24,57) %
+ Utili e perdite su cambi	(210)				(210)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	204.030	2,23 %	456.712	4,49 %	(252.682)	(55,33) %
+ Oneri finanziari	(86.978)	(0,95) %	(173.295)	(1,70) %	86.317	49,81 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	117.052	1,28 %	283.417	2,79 %	(166.365)	(58,70) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	117.052	1,28 %	283.417	2,79 %	(166.365)	(58,70) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	39.235	0,43 %	54.053	0,53 %	(14.818)	(27,41) %
REDDITO NETTO	77.817	0,85 %	229.364	2,25 %	(151.547)	(66,07) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,68 %	13,89 %	(80,71) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2,48) %	(1,73) %	(43,35) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,36 %	4,93 %	(52,13) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,74 %	4,43 %	(60,72) %

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	204.030,00	456.712,00	(55,33) %
---	------------	------------	-----------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE

= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	204.030,00	456.712,00	(55,33) %
--	------------	------------	-----------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Si segnala innanzitutto come l'impegno aziendale è indirizzato ad assicurare la rispondenza alle leggi vigenti e a garantire il miglioramento continuo delle proprie performance, sia per la riduzione degli impatti ambientali, sia per un utilizzo ottimale delle risorse. Tali programmi sono relativi agli aspetti ritenuti più significativi quali, ad esempio, le emissioni in atmosfera, la gestione delle acque, dell'energia, delle materie prime e dei rifiuti.

Nel processo produttivo vengono utilizzati in quantità limitata prodotti detergenti/sgrassanti che sono considerati pericolosi dalle normative vigenti e di conseguenza lo smaltimento avviene ad intervalli regolari nel rispetto delle leggi che regolano la materia. Altre tipologie di rifiuti connesse all'attività produttiva sono classificabili tra i rifiuti "non pericolosi" secondo la normativa vigente e comunque anche in questo caso lo stoccaggio e lo smaltimento vengono gestiti attenendosi a quanto previsto dalle leggi in materia.

Pur essendo il rischio di inquinamento abbastanza remoto la società è fortemente impegnata sul fronte della prevenzione dell'inquinamento, mettendo in atto tutte le possibili forme di riduzione dei rischi ambientali delle proprie attività attraverso la predisposizione di idonee misure di prevenzione e protezione e di sistemi di monitoraggio e controllo, di un'adeguata organizzazione di risposta agli eventi e di un'idonea formazione del personale tecnico ed operativo nello svolgimento delle rispettive mansioni.

Informazioni sulla gestione del personale

La Società attribuisce fondamentale importanza al capitale umano, il quale è rappresentato dai suoi dipendenti e collaboratori e presta la massima attenzione affinché si creino le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività quotidiana e per una crescita professionale.

Particolare attenzione viene posta nella predisposizione di tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori e, come previsto dalle leggi in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento sono percorsi necessari, per l'apprendimento delle regole e delle metodologie che fanno parte del sistema di prevenzione.

Attraverso la formazione si intende insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure indispensabili, finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi, sia tutelando la sicurezza personale. Con l'informazione i lavoratori imparano a riconoscere, e di conseguenza a ridimensionare e a controllare, i rischi presenti in azienda. Infine tramite l'addestramento i dipendenti si esercitano ad utilizzare in modo pratico e corretto le attrezzature, i macchinari, i dispositivi e tutte le strumentazioni che servono per le fasi di lavoro o per gli interventi resi necessari dalle situazioni di rischio.

Le azioni formative svolte nell'anno ed aventi ad oggetto la sicurezza sul lavoro riguardano in modo particolare i gas tossici per il cui impiego è necessaria un'abilitazione per gli operatori coinvolti. Altre iniziative di formazione hanno coinvolto il personale impegnato nella produzione attraverso corsi dedicati di aggiornamento sull'utilizzo di software appositamente sviluppati nonché altro personale impiegatizio con corsi di aggiornamento su tematiche specifiche della mansione.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio economico conclusosi al 31.12.2020 l'azienda, nell'ambito delle attività di R&S non di routine, ha ulteriormente proseguito nella realizzazione di **un insieme aggregato di studi inerenti Ricerca e Sviluppo sperimentale** suddivisi, per natura ed obiettivi, in **una pluralità di distinte tematiche i cui contenuti risultano sia diretta prosecuzione e/o evoluzione di studi precedentemente avviati sia nuovi approcci di carattere tecnologico nonché d'applicazione industriale**, aventi ad oggetto: 1) **"IMPIANTO PROTOTIPO SPERIMENTALE ED INNOVATIVO PER IL RISCALDAMENTO, IL RAFFRESCAMENTO, LA FILTRAZIONE ED IL RICAMBIO DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"**;

Il lavoro svolto continua a rappresentare la naturale evoluzione di un impianto strategico di lungo respiro inteso ad acquisire, altresì, conoscenze fondamentali per lo sviluppo successivo di tecnologie ad elevato contenuto di specializzazione a cui è stata associata un'attività d'innovazione sul prodotto curando sia aspetti prettamente architettonici sia l'impiego di nuovi materiali e lavorazioni, sia contenuti inerenti un incremento d'efficienza in ordine ai sottostanti processi realizzativi. Le attività espresse all'interno delle suddette tematiche non hanno riguardato mansioni routinarie

intese al mero miglioramento di prodotti esistenti, bensì lo sviluppo di soluzioni applicative e processi di fabbricazione del tutto originali nel settore di appartenenza e per l'azienda medesima.

Pertanto, agli stessi devono ritenersi integralmente applicabili i benefici che sono stati previsti in materia di agevolazioni attraverso una modifica dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del d.Lgs. 15 dicembre 1997 - n. 446, contenente le disposizioni comuni per la determinazione del valore della produzione netta, mediante l'articolo 1, comma 347 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005)", pubblicata nella GU n. 306 del 31 dicembre 2004 - supplemento ordinario n. 192, al quale ha aggiunto una disposizione che prevede espressamente una deduzione a fronte dei costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo.

Inoltre, tali attività, risultano tra quelle ammissibili ai fini della determinazione del "*Credito d'Imposta*". All'interno delle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*Legge di Stabilità 2015*), contenute nella Legge 23 dicembre 2014, n. 190, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 300 del 29.12.2014, al comma 35 è stata prevista la sostituzione di quanto in precedenza stabilito all'articolo 3 del DDL 23.12.2013, n. 145, con il quale erano state introdotte disposizioni in merito alla concessione di un *credito d'imposta per attività di ricerca*. DDL convertito con modificazioni con la legge 21 febbraio 2014, n. 9, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 43 del 21.02.2014.

Si precisa che per la fruizione del suddetto *credito d'imposta per attività di ricerca* è stato emanato il corrispondente **Decreto 27 maggio 2015: "Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo"**, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 174 del 29.07.2015. Successivamente, l'Agenzia delle Entrate con risoluzione 97/E del 25/11/2015, provvedeva a comunicare l'*istituzione del codice tributo per l'utilizzo in compensazione*, mediante il modello F24, del credito stesso. Ulteriormente, l'Agenzia delle Entrate entrava nel merito con la circolare n. 5/E del 16/03/2016 avente per oggetto: "*Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo*".

Le procedure di calcolo ed analisi delle attività di R&S condotte nel corso del **2020** tengono conto altresì delle modifiche introdotte dal comma 15 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) concernente: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 297 del 21.12.2016, e di quanto contenuto nella circolare n. 13/E del 27/04/2017 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa, avente per oggetto: "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo – Novità introdotte dalla Legge di bilancio 2019 ed ulteriori chiarimenti".

Al merito si riportano i prospetti di calcolo inerenti la determinazione del *credito d'imposta per attività di ricerca* spettante per l'**esercizio 2020** pari ad **€36.968,45**:

Descrizione delle Spese ammissibili	Spesa	Misura % del credito imposta	Credito Imposta
Personale Altamente Qualificato	132.701,98	12%	15.924,24
Quote di ammortamento canoni di locazione finanziaria o locazione semplice	6.568,40	12%	788,21
Contratti di Ricerca extra-muros	130.000,00	12%	15.600,00
Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi	38.800,00	12%	4.656,00
TOTALE			36.968,45

Nel suo complesso la R&S condotta nel corso dell'esercizio testé concluso ha palesato, durante le fasi di prototipazione e sperimentazione sulle soluzioni pilota approntate ai soli fini di validazione, esiti che, ciascuno per il proprio segmento d'interesse, hanno dimostrato la bontà degli assunti di origine unitamente a **taluni elementi di grande rilievo ed interesse**

strategico che saranno sicuramente oggetto di ulteriore approfondimento nel corso del 2021 promuovendo attività di ricerca incrementale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a dei rapporti di finanziamento..

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	100.000	-	100.000
<i>Totale</i>	<i>100.000</i>	<i>-</i>	<i>100.000</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	198.000	-	198.000
<i>Totale</i>	<i>198.000</i>	<i>-</i>	<i>198.000</i>

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite. Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA DOMENICO MOROSINI 5	THIENE

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Thiene, 28/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimo Dalla Fina

2M SRL

Sede in THIENE VIA DOMENICO MOROSINI 3

Capitale sociale Euro 800.000,00 i.v.

Registro Imprese di Vicenza n. 03437430246 - C.F. 03437430246

R.E.A. di Vicenza n. 325565 - Partita IVA 03437430246

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Ai soci della 2M SRL

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società 2M S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dallo scrivente revisore.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Società 2M S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della 2M S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Thiene, il 11/06/2021

Il Revisore

Dott. Marco Panisson



A handwritten signature in black ink that reads "Marco Panisson". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the professional seal. A horizontal line is drawn across the page, passing through the signature.